



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII – Piazza"  
C. F. 97279060822 – Cod. Mecc. PAIC8AL00X

**Sede** Scuola Secondaria di 1 Grado: Via Mario Rutelli, 50 – 90143 Palermo - tel. 091/343733 - fax 091/347505  
Direzione Didattica: Via Sampolo, 63 – 90143 Palermo - tel. 091/6251601 - fax 091/6251640  
Pec: [PAIC8AL00X@pec.istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@pec.istruzione.it) - e-mail: [PAIC8AL00X@istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@istruzione.it) - Sito: [www.icgiovanni23piazza.it](http://www.icgiovanni23piazza.it)


Allegato 1

## REGOLAMENTO D'ISTITUTO PREVENZIONE E CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO

*Approvato dal Consiglio di Istituto in data 14/11/2018*


### **PREMESSA**

La scuola, luogo principale di formazione, inclusione ed accoglienza, è impegnata fortemente sul fronte della prevenzione e del contrasto al bullismo e cyberbullismo, e, più in generale, contro ogni forma di violenza, con l'attivazione di strategie di intervento utili a migliorare il clima relazionale all'interno dell'istituzione scolastica, elemento che rappresenta il presupposto ineludibile di ogni azione educativa. A tal fine la scuola promuove misure formative ed informative atte a prevenire e contrastare ogni forma di violenza e prevaricazione in rete, intervenendo sulla formazione tanto dei ragazzi quanto degli insegnanti e delle famiglie. Scuola e Famiglia possono essere determinanti nella diffusione di un atteggiamento mentale e culturale che consideri la diversità come una ricchezza e che educi all'accettazione, alla consapevolezza dell'altro, al senso della comunità e della responsabilità collettiva.

-  Deve intendersi per "**BULLISMO**" ogni forma di comportamento sociale di tipo violento e intenzionale, di natura sia fisica che psicologica, oppressivo e vessatorio, ripetuto nel corso del tempo e attuato nei confronti di persone considerate dal soggetto che perpetra l'atto in questione come bersagli facili e/o incapaci di difendersi.

Il bullismo può assumere forme differenti:

- fisico:** atti aggressivi diretti (dare calci, pugni, ecc.), danneggiamento delle cose altrui, furto intenzionale;
- verbale:** manifesto (deridere, umiliare, svalutare, criticare, accusare, ecc.) o nascosto (diffondere voci false e offensive su un compagno, provocazioni, ecc.);
- relazionale:** sociale (escludere il compagno dalle attività di gruppo, ecc.) o manipolativo (rompere i rapporti di amicizia di cui gode la vittima).

-  **CYBERBULLISMO** è la manifestazione in rete del fenomeno del bullismo perpetrato soprattutto attraverso i social network, con la diffusione di messaggi offensivi, foto e immagini denigratorie, il cui obiettivo è di "isolare un minore o un gruppo di minore" perpetrando a loro danno un abuso, un attacco dannoso ovvero una loro messa in ridicolo.

[LEGGE 71/2017 ART. 1, COMMA 2](#)

Costituiscono forme diverse di cyberbullismo:

- **Flaming:** Litigi on line nei quali si fa uso di un linguaggio violento e volgare.
- **Harassment:** molestie attuate attraverso l'invio ripetuto di linguaggi offensivi.
- **Cyberstalking:** invio ripetuto di messaggi che includono esplicite minacce fisiche, al punto che la vittima arriva a temere per la propria incolumità.
- **Denigrazione:** pubblicazione all'interno di comunità virtuali, quali newsgroup, blog, forum di discussione, messaggistica immediata, siti internet,... di pettegolezzi e commenti crudeli, calunniosi e denigratori.
- **Outing estorto:** registrazione delle confidenze, raccolte all'interno di un ambiente privato, creando un clima di fiducia e poi inserite integralmente in un blog pubblico.
- **Impersonificazione:** insinuazione all'interno dell'account di un'altra persona con l'obiettivo di inviare dal medesimo messaggi ingiuriosi che screditino la vittima.
- **Esclusione:** estromissione intenzionale dall'attività on line.
- **Sexting:** invio di messaggi via smartphone ed Internet, corredati da immagini a sfondo sessuale.



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII – Piazza"  
C. F. 97279060822 – Cod. Mecc. PAIC8AL00X

**Sede** Scuola Secondaria di 1 Grado: Via Mario Rutelli, 50 – 90143 Palermo - tel. 091/343733 - fax 091/347505  
Direzione Didattica: Via Sampolo, 63 – 90143 Palermo - tel. 091/6251601 - fax 091/6251640  
Pec: [PAIC8AL00X@pec.istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@pec.istruzione.it) - e-mail: [PAIC8AL00X@istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@istruzione.it) - Sito: [www.icgiovanni23piazza.it](http://www.icgiovanni23piazza.it)

---

## **INTERVENTI DELLE ISTITUZIONI SCOLASTICHE E RIFERIMENTI NORMATIVI**

**Obiettivo del presente regolamento** è quello di orientare la nostra scuola nell'individuazione e prevenzione dei **comportamenti di bullismo e di cyber bullismo** che devono essere riconosciuti e combattuti da tutti in tutte le forme così come descritte dalla legge.

Devono al fine essere richiamate le seguenti norme:

- artt. 2, 3, 33, 34 Costituzione Italiana;
- dagli artt. 2043-2047-2048 Codice Civile;
- dalla Direttiva MIUR n.16 del 5 febbraio 2007 recante "Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo";
- dalla direttiva MPI n. 30 del 15 marzo 2007 recante "Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di 'telefoni cellulari' e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazione di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti";
- dalla direttiva MPI n. 104 del 30 novembre 2007 recante "Linee di indirizzo e chiarimenti interpretativi ed applicativi in ordine alla normativa vigente posta a tutela della privacy con particolare riferimento all'utilizzo di telefoni cellulari o di altri dispositivi elettronici nelle comunità scolastiche allo scopo di acquisire e/o divulgare immagini, filmati o registrazioni vocali";
- dalla direttiva MIUR n.1455/06;
- dalle linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo, MIUR aprile 2015;
- dagli artt. 581-582-595-610-612-612bis, 629, 635 e 640 del Codice Penale;
- L. 71/2017;
- Linee guida MIUR aprile 2015
- Linee Guida MIUR ottobre 2017

## **RESPONSABILITA' DELLE FIGURE SCOLASTICHE**

L'Istituto Comprensivo Giovanni XXIII - Piazza dichiara in maniera chiara e ferma l'inaccettabilità di qualsiasi forma di prepotenza, di violenza, di sopruso, di bullismo e di cyberbullismo. Attraverso i propri regolamenti, il patto di corresponsabilità e le strategie educative mirate a costruire relazioni sociali positive, l'Istituto coinvolge l'intera comunità educante nel lavoro di prevenzione dei comportamenti problematici, di miglioramento del clima della scuola e di supporto agli studenti in difficoltà.

A riguardo vengono individuati in maniera chiara i compiti e i provvedimenti che ciascun organo scolastico può adottare.

### **1. IL DIRIGENTE SCOLASTICO**

- individua attraverso il Collegio dei Docenti un referente per il contrasto al cyberbullismo;
- prevede all'interno del PTOF corsi di aggiornamenti e formazione in materia di prevenzione dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;
- promuove azioni di sensibilizzazione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo nel territorio in rete con enti, associazioni, istituzioni locali, polizia postale, coinvolgendo alunni, docenti, genitori.
- favorisce la discussione all'interno della scuola, attraverso i vari organi collegiali, creando i presupposti di regole condivise di comportamento per il contrasto e prevenzione dei fenomeni del bullismo e cyberbullismo;
- prevede azioni culturali ed educative rivolte agli studenti, indirizzate all'acquisizione di una netiquette per acquisire le competenze necessarie all'esercizio di una cittadinanza digitale consapevole



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII – Piazza"  
C. F. 97279060822 – Cod. Mecc. PAIC8AL00X

**Sede** Scuola Secondaria di 1 Grado: Via Mario Rutelli, 50 – 90143 Palermo - tel. 091/343733 - fax 091/347505  
Direzione Didattica: Via Sampolo, 63 – 90143 Palermo - tel. 091/6251601 - fax 091/6251640  
Pec: [PAIC8AL00X@pec.istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@pec.istruzione.it) - e-mail: [PAIC8AL00X@istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@istruzione.it) - Sito: [www.icgiovanni23piazza.it](http://www.icgiovanni23piazza.it)

---

-predispone sul sito internet della scuola uno spazio riservato al tema del bullismo e cyberbullismo in cui raccogliere il materiale informativo .

## **2. IL REFERENTE D'ISTITUTO PER LA PREVENZIONE E IL CONTRASTO AL BULLISMO E CYBERBULLISMO**

- promuove la conoscenza e la consapevolezza del bullismo e del cyberbullismo attraverso progetti d'istituto che coinvolgano genitori, studenti e tutto il personale;
- promuove e realizza progetti specifici riguardanti la "Sicurezza in Internet" e "il Cyberbullismo" diretti agli studenti, allo scopo di informare i discenti dei pericoli e dei rischi connessi alla navigazione online
- si rivolge a partner esterni alla scuola, quali servizi sociali e sanitari, forze di polizia, per realizzare progetti di prevenzione;
- cura rapporti di rete fra scuole per eventuali convegni/seminari/corsi e per la giornata mondiale sulla Sicurezza in Internet la "Safer Internet Day".

## **3. IL COLLEGIO DOCENTI**

- promuove, approva e verifica l'attuazione di tutti i progetti e le azioni volte al contrasto di bullismo e cyber bullismo;
- promuove scelte didattiche ed educative, anche in collaborazione con altre scuole in rete, per la prevenzione del fenomeno.

## **4. IL CONSIGLIO DI CLASSE/ INTERCLASSE**

- pianifica attività didattiche e/o integrative finalizzate al coinvolgimento attivo e collaborativo degli studenti e all'approfondimento di tematiche che favoriscano la riflessione e la presa di coscienza della necessità dei valori di convivenza civile, in reciproca coerenza con quanto progettato e proposto dal referente per il bullismo e cyberbullismo;
- favorisce un clima collaborativo all'interno della classe e nelle relazioni con le famiglie;
- propone progetti di educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva;
- si confronta quando necessario, con il referente per il cyberbullismo e il Dirigente Scolastico allo scopo di analizzare e descrivere i fenomeni aggregativi e disgregativi del gruppo classe;
- è il primo canale di informazione verso i genitori degli alunni nel caso si verificano casi legati a bullismo e cyberbullismo, in stretto contatto e con la collaborazione del Referente e del Dirigente Scolastico.

## **5. I DOCENTI**

- Monitorano atteggiamenti considerati sospetti o preoccupanti degli alunni, dandone immediata comunicazione al Dirigente Scolastico;
- Si impegnano a rimanere aggiornati sulle tematiche del cyberbullismo, anche attraverso corsi di aggiornamento e/o autoaggiornamento.

## **6. I GENITORI**

- partecipano attivamente alle azioni di formazione/informazione, istituite dalle scuole, sui comportamenti sintomatici del bullismo e del cyberbullismo;
- sono attenti ai comportamenti dei propri figli;
- vigilano sull'uso delle tecnologie da parte dei ragazzi, con particolare attenzione ai tempi, alle modalità, agli atteggiamenti conseguenti (i genitori dovrebbero allertarsi se uno studente, dopo l'uso di internet o del proprio telefonino, mostra stati depressivi, ansiosi o paura);
- conoscono le azioni messe in campo dalla scuola e collaborano secondo le modalità previste dal Patto di corresponsabilità;
- conoscono le sanzioni previste da regolamento d'istituto nei casi di bullismo, cyberbullismo e navigazione on-line a rischio.

## **7. GLI ALUNNI**

- sono coinvolti nella progettazione e nella realizzazione delle iniziative scolastiche, al fine di favorire un miglioramento del clima relazionale;
- imparano le regole basilari, per rispettare gli altri, quando sono connessi alla rete, facendo attenzione alle comunicazioni (email, sms, mms) che inviano;
- rispettano il regolamento scolastico che vieta l'uso del cellulare a scuola.



Istituto Comprensivo Statale "Giovanni XXIII – Piazza"  
C. F. 97279060822 – Cod. Mecc. PAIC8AL00X

**Sede** Scuola Secondaria di 1 Grado: Via Mario Rutelli, 50 – 90143 Palermo - tel. 091/343733 - fax 091/347505  
Direzione Didattica: Via Sampolo, 63 – 90143 Palermo - tel. 091/6251601 - fax 091/6251640  
Pec: [PAIC8AL00X@pec.istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@pec.istruzione.it) - e-mail: [PAIC8AL00X@istruzione.it](mailto:PAIC8AL00X@istruzione.it) - Sito: [www.icgiovanni23piazza.it](http://www.icgiovanni23piazza.it)

---

## **STRUMENTI DI SEGNALAZIONE**

Alunni, famiglie, docenti e tutto il personale scolastico attivo nell'Istituto si impegnano a segnalare al Dirigente Scolastico i casi di bullismo e cyberbullismo di cui sono a conoscenza, anche se presunti, in modo da attivare tutte le procedure di verifica necessarie all'individuazione del bullo, della vittima e delle dinamiche intercorse tra i due.

## **INTERVENTI IN CASI DI BULLISMO E DI CYBERBULLISMO: MISURE CORRETTIVE E SANZIONI**


Le misure che la scuola adotta per contrastare il fenomeno del bullismo e del cyber bullismo riguardano:

- **la prevenzione**
- **la collaborazione con l'esterno**
- **intervento in casi accertati: misure correttive e sanzioni .**

**I comportamenti che si configurano come mancanze disciplinari** vengono sanzionati sulla base di quanto previsto nel regolamento di istituto (art.17). Vengono altresì considerate deprecabili le condotte dei compagni sostenitori del bullo perchè, pur non partecipando direttamente alle prevaricazioni, con il loro assenso contribuiscono a rafforzare il comportamento negativo del bullo.

Saranno comunque privilegiate le sanzioni disciplinari di tipo riparativo, convertibili in attività a favore della comunità scolastica (art.4 comma 5 lg n. 71/2017)

### **Schema procedure scolastiche in caso di atti di cyberbullismo e bullismo**

- Comunicazione per iscritto, della situazione rilevata, al Dirigente Scolastico, da parte di chi ha assistito al fatto o di chi ne viene a conoscenza ( docente/personale Ata )
- Comunicazione ai genitori del cyberbullo/bullo (convocazione) con lettera del Dirigente.
- Consultazioni informali al Servizio Sociale o alle Forze dell'ordine per la gestione della situazione (Dirigente scolastico )
- Analisi e valutazione dei fatti ( Consiglio di classe )
- Convocazione straordinaria del Consiglio di classe per l'apertura di un protocollo in cui vengono stabilite le motivazioni e le azioni da intraprendere, da inserire nel fascicolo personale dell'alunno.( Dirigente scolastico/ delegato, referente )
- Sospensione del diritto a partecipare ad attività complementari ed extrascolastiche durante l'anno.(Dirigente Scolastico /delegato, consiglio di classe ,referente)
- Attivazione di percorsi educativi di recupero mediante attività sociali e culturali a vantaggio della comunità scolastica per il bullo e il cyberbullo ( Consiglio di classe )
- Sospensione fino a 15gg ( Consiglio di istituto )
- Non ammissione agli esami /classe successiva ( Consiglio di classe , Dirigente Scolastico)
- Nel caso la famiglia non collabori, giustifichi, mostri atteggiamenti oppositivi o comunque inadeguatezza, debolezza educativa o sia recidiva nei comportamenti: segnalazione ai Servizi Sociali del Comune.( Dirigente Scolastica )
- Comunicazione alla famiglia della vittima da parte del docente coordinatore (convocazione scritta o telefonica) e supporto di tutto il consiglio di classe nell'affrontare la situazione segnalata, concordando modalità di soluzione e analizzando le risorse disponibili dentro e fuori della scuola.
-  Le condotte di cyber bullismo, anche se poste in essere in altro luogo, in altro tempo rispetto all'edificio e all'orario scolastico, se conosciute dagli operatori scolastici ( docenti, Dirigente ) rientrano nelle azioni perseguibili a scuola, vista la funzione educativa di quest'ultima e visto il patto educativo di corresponsabilità con la famiglia. Pertanto, in tali casi, la scuola adatterà la medesima procedura.